

Primi firmatari
Barbara Angelini Piva e Giuseppe Abbatiello
Consiglieri Comunali
Gruppo il Centro
6600 Locarno

Locarno, 14 maggio 2025

Ufficio presidenziale
del Consiglio Comunale di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Mozione

Avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 67 LOC e 41 ROC, in qualità di Consiglieri Comunali del gruppo il Centro, presentiamo la seguente **mozione**:

**per una Locarno viva e dinamica -
nuove regole per incentivare l'economia locale
e gli eventi negli esercizi pubblici**

Premessa

La Città di Locarno si caratterizza per una forte vocazione turistica, che richiede politiche comunali coerenti, dinamiche e capaci di favorire lo sviluppo delle attività economiche locali. In questo contesto, gli esercizi pubblici - in particolare bar, ristoranti e alberghi - svolgono un ruolo centrale nell'animazione e nell'accoglienza, anche attraverso l'organizzazione di **eventi musicali di piccola e media entità**. Ricordiamo come tutti gli operatori turistici ribadiscano l'importanza di una certa elasticità ai trend e alle mutevoli esigenze della popolazione residente e turistica.

In data 26 marzo 2025 è stata presentata un'interrogazione al Municipio, sollecitando una semplificazione delle procedure autorizzative per eventi musicali occasionali promossi dagli esercenti, quali serate karaoke o dj set. L'attuale sistema, pur semplificato negli ultimi anni, impone ancora una formale autorizzazione per ogni singolo evento, con costi e oneri amministrativi che rappresentano un ostacolo soprattutto per le realtà più piccole.

La richiesta si fondava su due presupposti:

1. la volontà del legislatore cantonale, espressa con la nuova LEAR del 2023, di favorire una gestione più flessibile e proporzionata degli eventi negli esercizi pubblici;

2. le prassi già adottate da altri Comuni ticinesi, in particolare Lugano, dove una chiara distinzione tra eventi “ordinari” e “straordinari” consente di svolgere **attività di limitato impatto mediante una semplice notifica**.

Il Municipio, nella risposta del 5 maggio 2025, ha ricordato di aver già concesso un ampliamento del numero di eventi mensili autorizzabili (da due a quattro, previo consenso dei vicini), ma ha ritenuto inopportuno introdurre un sistema basato sulla semplice notifica, citando la necessità di garantire il controllo sul rispetto della quiete pubblica, specie in aree sensibili come Piazza Grande e la Città Vecchia.

Pur apprezzando l'impegno municipale e il passo avanti compiuto, riteniamo che la posizione assunta non risponda pienamente né alle esigenze di rilancio economico, né allo spirito della legislazione cantonale, che affida ai Comuni ampi margini di manovra per disciplinare in modo flessibile le attività pubbliche. Inoltre, i firmatari non comprendono quali “controlli” verrebbero a mancare tramite l'inoltro di una semplice notifica, ritenuto che questa costituisce il fulcro della comunicazione all'Autorità che ne è pienamente informata e che deve sempre richiamare il rispetto delle leggi.

Proposta

Poiché la modifica dell'Ordinanza municipale sugli esercizi pubblici e la ristorazione rientra a priori nella competenza esclusiva del Municipio e non può dunque essere oggetto di una mozione, proponiamo l'adozione di un nuovo regolamento comunale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione, che stabilisca un quadro normativo coerente con la legislazione cantonale vigente (LEAR e RLearn) e soprattutto, con la necessità di favorire la vivacità e la competitività degli esercizi pubblici in una città a forte vocazione turistica. I firmatari ritengono che questa proposta risponda alle necessità degli operatori e della popolazione, come pure all'auspicata elasticità di cui questo settore necessita per fare fronte alle concorrenze internazionali.

Regolamento comunale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione

Il Consiglio Comunale di Locarno

considerate la Legge organica comunale (LOC) e le relative norme di applicazione decreta

Art. 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto della Legge cantonale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear) e del Regolamento esecutivo (RLear), le competenze comunali relative agli esercizi pubblici e alla ristorazione.

Art. 2 – Competenze

¹Il Municipio esercita le competenze che la Lear e il RLear attribuiscono ai Comuni.

²Il Municipio può delegare tramite Ordinanza le sue competenze a servizi comunali.

Art. 3 – Eventi ordinari e straordinari

¹Eventi ordinari, quali ad esempio serate musicali, dj set, karaoke, feste e manifestazioni che non comportano un'accresciuta utilizzazione dell'esercizio pubblico non sono soggetti a nessuna procedura.

²L'organizzazione di eventi straordinari, che determinano un'utilizzazione accresciuta dell'esercizio pubblico, soggiace ad autorizzazione municipale.

³Sono in particolare eventi straordinari e soggetti ad autorizzazioni, quelli che hanno almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a. è prevedibile una forte affluenza di avventori;
- b. si prevede la presenza di artisti celebri;
- c. è necessario implementare un dispositivo di sicurezza accresciuto;
- d. richiedono il rilascio di autorizzazioni all'utilizzo di strumenti musicali e apparecchi di riproduzione di qualsiasi tipo dopo le ore 23:00;
- e. prevedono un'autorizzazione all'estensione dell'uso dell'area pubblica.

⁴Il regolare svolgimento di eventi che determinano un rilevante cambiamento di utilizzazione, presuppone il rilascio di una licenza edilizia per il cambiamento di destinazione. Alla domanda di costruzione deve essere allegato uno studio specialistico che dimostri il rispetto delle disposizioni vigenti contro l'inquinamento fonico.

Art. 4 – Altre disposizioni

Il Municipio disciplina mediante ordinanza:

- a. le modalità e i termini per la notifica annuale degli orari di apertura e chiusura, dei giorni di riposo settimanale e dei periodi di chiusura dell'esercizio, nonché le modalità per la comunicazione di modifiche durante l'anno;
- b. procedura per la concessione di deroghe d'orario, comprese le condizioni, i termini di preavviso e le tasse applicabili;
- c. i criteri e le condizioni per il rilascio di permessi speciali e per l'estensione straordinaria dei posti a sedere, comprese le modalità di richiesta, i termini, gli importi delle tasse e le eventuali esenzioni;
- d. le modalità di autorizzazione e di notifica, le condizioni e gli obblighi per gli organizzatori di eventi straordinari;
- e. le sanzioni applicabili alle contravvenzioni negli ambiti di competenza comunale e la possibilità di revoca di autorizzazioni o di sospensione della facoltà di organizzare eventi (ordinari e straordinari) in caso di infrazioni ripetute o gravi violazioni;
- f. i rimedi di diritto, ossia le modalità di reclamo o ricorso contro le decisioni adottate dai servizi comunali o dal Municipio stesso.

Art. 5 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte dell'autorità cantonale competente.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, con la presente mozione si invita il Consiglio comunale a

risolvere:

1. È adottato il Regolamento comunale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione, nella versione presentata con la presente mozione.
2. Il Regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte dell'autorità cantonale competente.

Con distinto ossequio.

Barbara Angelini Piva e Giuseppe Abbatiello

Yvonne Ballestra Cotti

Mauro Belgeri

Simone Beltrame

Sasha Lazarov

Mattia Scaffetta

Giorgio Toprak